

170 anni fa, in treno da Torino verso Genova

Sviluppi attuali e futuri per la ferrovia Torino – Genova

Rosa Frignola

5 marzo 2021



LA STRATEGIA UE: MISURE SOFTWARE

CREAZIONE DI UN MERCATO UNICO FERROVIARIO EUROPEO – CORRIDOI EUROPEI MERCI

Il Regolamento 913/2010/UE istituisce una rete ferroviaria europea per un trasporto merci competitivo costituita da 11 corridoi ferroviari europei merci, di cui **4 di interesse italiano**:

- Reno Alpino (ex RFC1)
- Scandinavo-Mediterraneo (ex RFC3)
- Baltico-Adriatico (ex RFC5)
- Mediterraneo (ex RFC6)



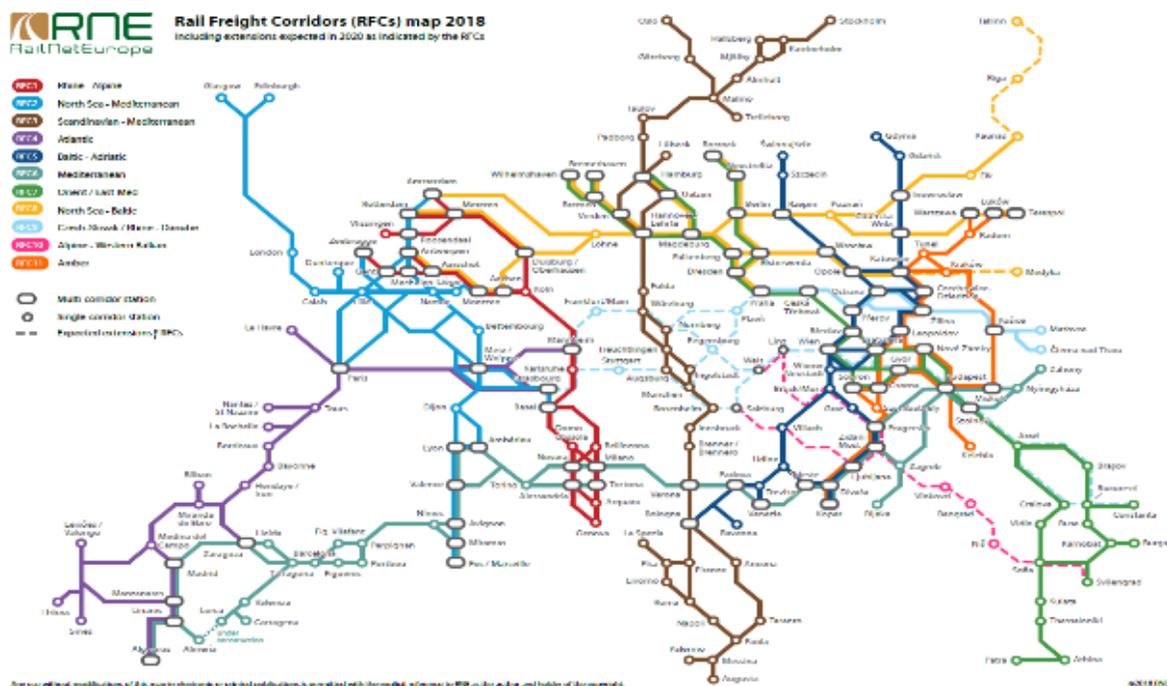
Migliorare l'**interoperabilità** e la **competitività** del trasporto ferroviario merci



mediante la creazione, per ciascun corridoio, di una **piattaforma strutturata di cooperazione** ...

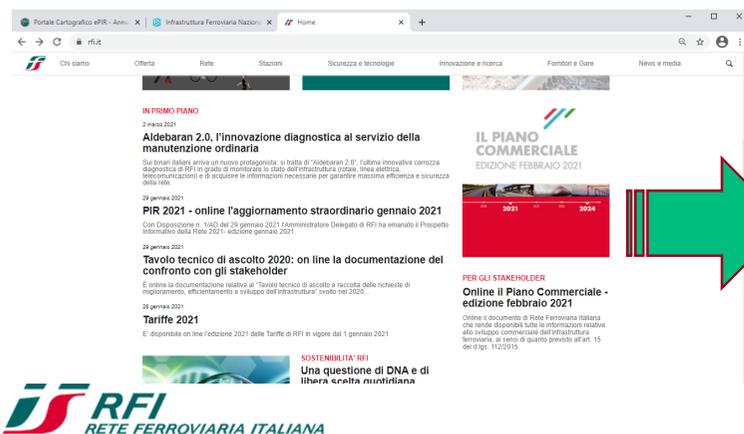


... tra gestori infrastrutturali, imprese ferroviarie, terminali, autorità ministeriali, supervisionata dalla **Commissione Europea**.

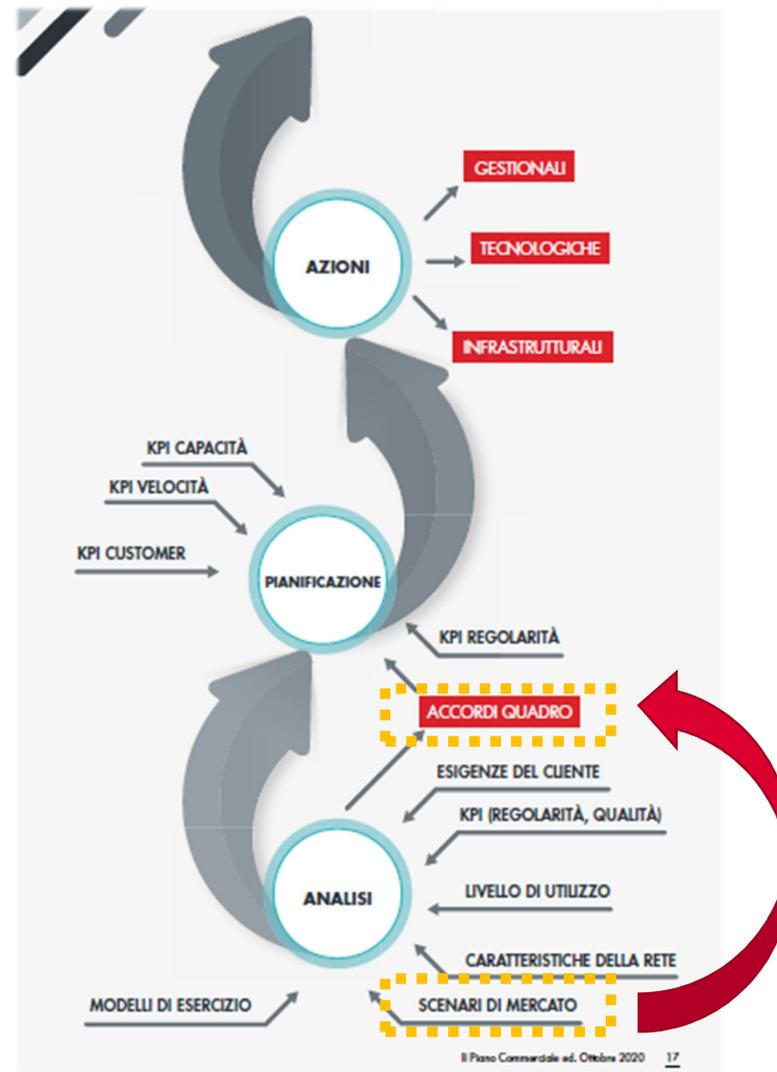


IL PIANO COMMERCIALE DI RFI

- ❑ In recepimento delle norme comunitarie, RFI a partire dal 2015 si è dotata di un Piano Commerciale.
- ❑ Il Piano Commerciale, al fine di rappresentare lo sviluppo del network in ottica Cliente, è articolato per le tre linee di business:
 - **Trasporto Pubblico Locale**
 - **Lungo Percorso**
 - **Merci**
- ❑ Il Piano Commerciale di RFI, edizione febbraio 2021, è un documento pubblico consultabile sul sito web del Gestore.

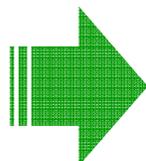


LA STRATEGIA DEL PIANO COMMERCIALE



IL PIANO COMMERCIALE DI RFI

GLI OBIETTIVI



- maggiore integrazione tra ferro e gomma
- incremento della capacità sulle linee dichiarate sature, e dei nodi attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative
- risoluzione delle principali interferenze tra flussi sugli impianti critici
- velocizzazione delle tratte extraurbane
- sviluppo dei punti di interscambio in area urbana
- miglioramento dell'accessibilità e dei servizi nelle stazioni
- potenziamento dei servizi per le Imprese Ferroviarie
- incremento della regolarità dei servizi mediante l'implementazione di nuove tecnologie in linea e in stazione

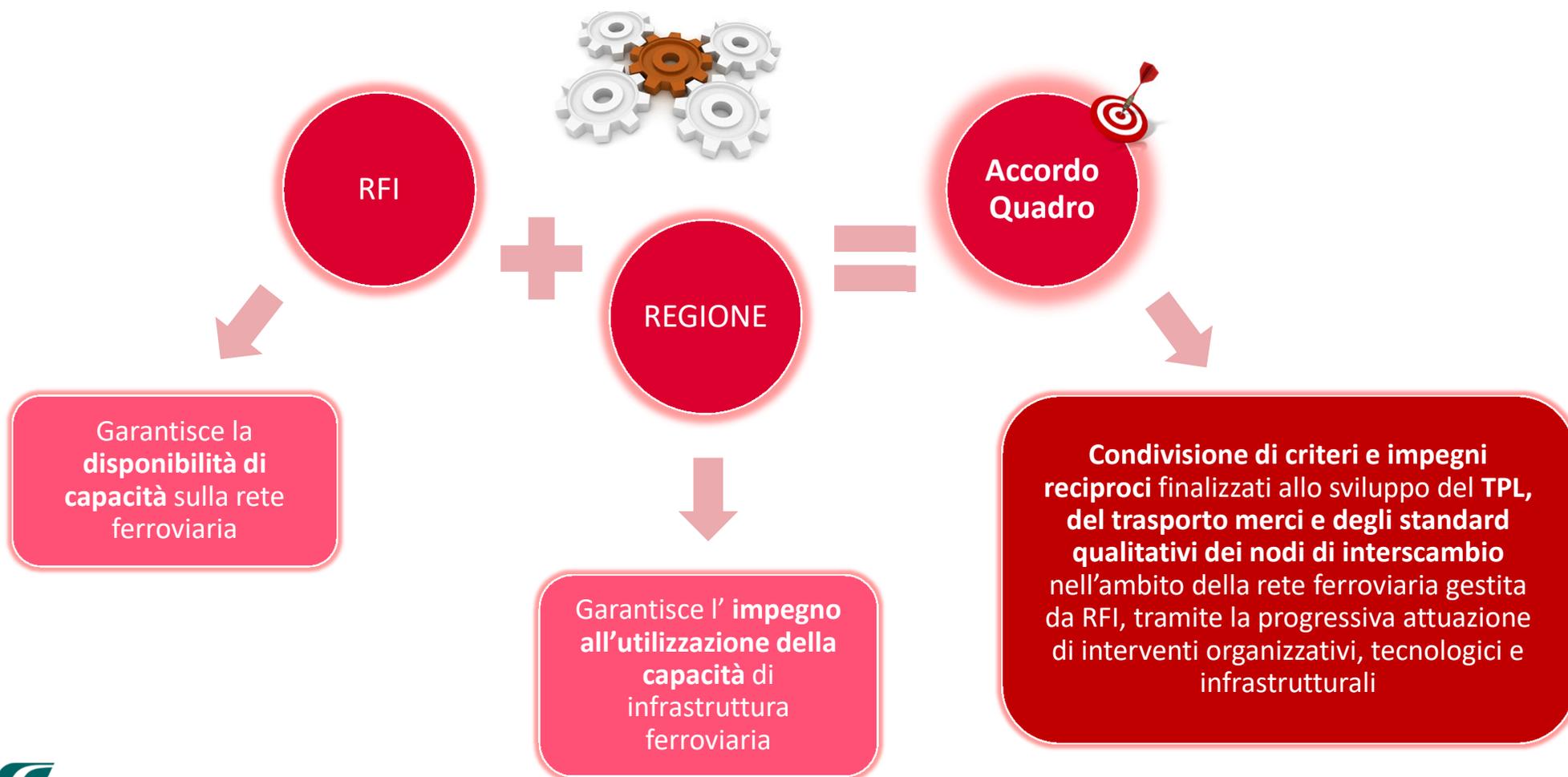


- upgrading prestazionale e allo sviluppo della rete AV/AC
- velocizzazione dei tratti antenna AV



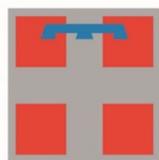
- potenziamento prestazionale dei corridoi ferroviari merci:
 - ✓ Sagome
 - ✓ Moduli
 - ✓ Massa assiale
- potenziamento dei terminali e degli impianti portuali

GLI ACCORDI QUADRO TRA RFI E LE REGIONI



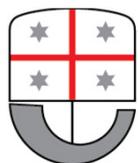
GLI ACCORDI QUADRO TRA RFI E LE REGIONI

- ❑ Attualmente tutte le Regioni, quindi, sono titolari di un Accordo Quadro con il Gestore dell'Infrastruttura.
- ❑ L'Accordo Quadro ha validità di 5 anni, e il modello dei servizi riportato negli allegati tecnici è calato su uno scenario infrastrutturale che riguarda tale orizzonte.



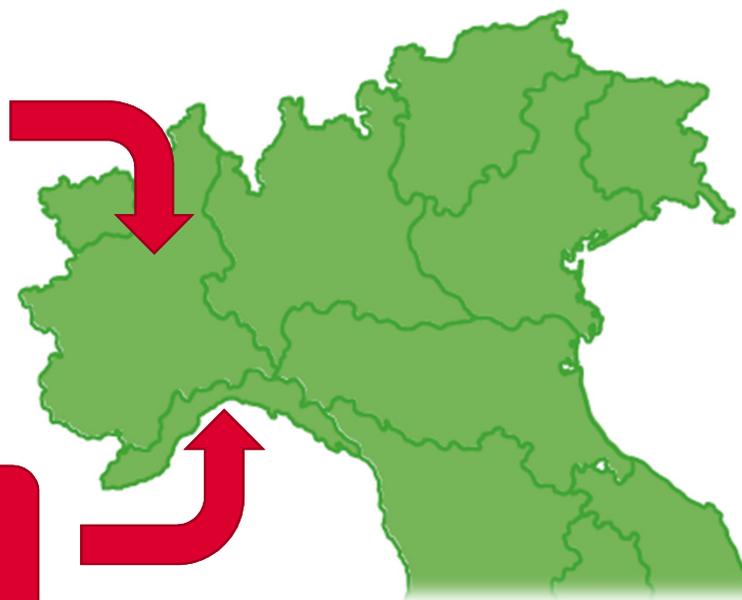
REGIONE PIEMONTE

Sottoscritto il 28.11.2016



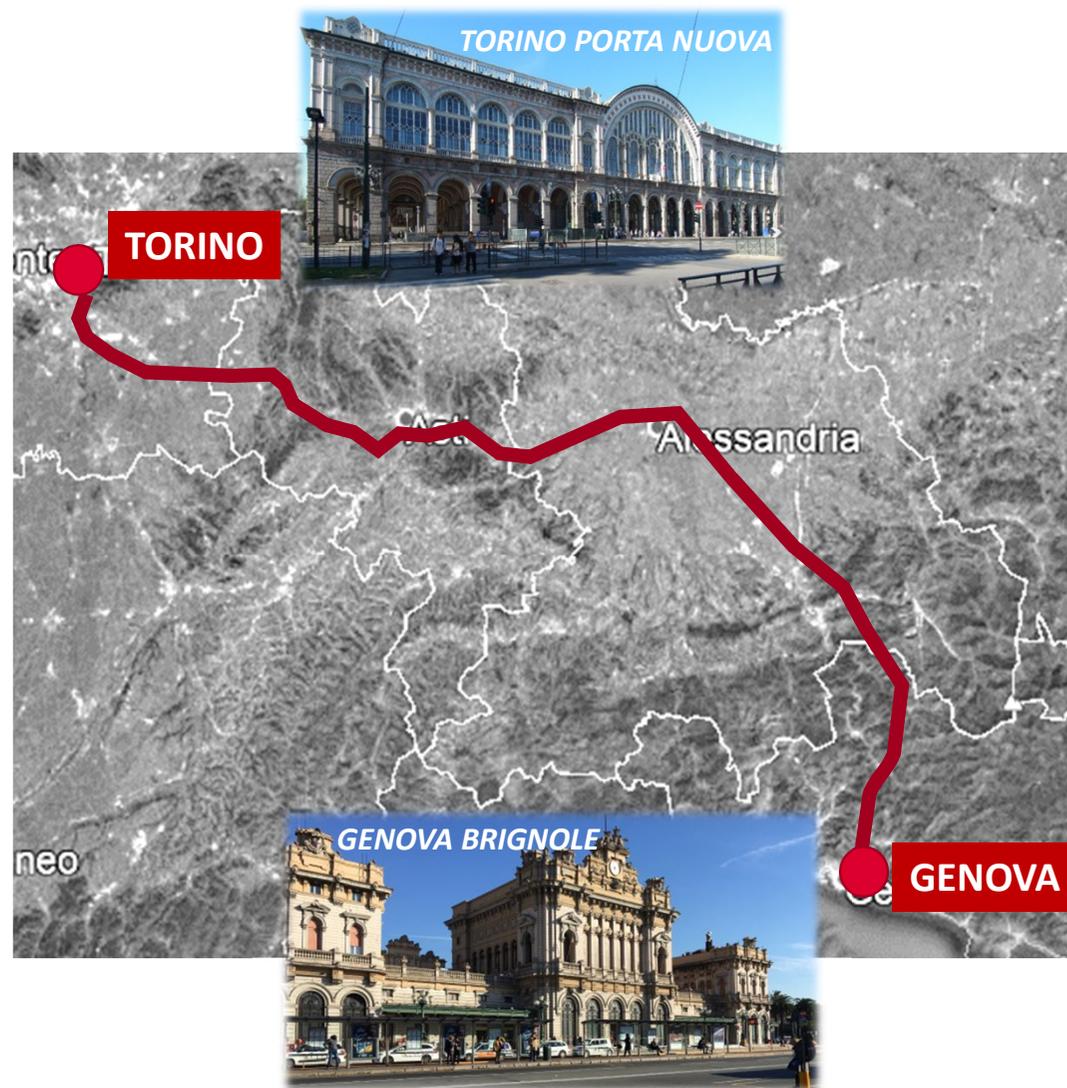
REGIONE LIGURIA

Sottoscritto il 27.01.2017



LA LINEA FERROVIARIA TORINO - GENOVA

- ❑ La linea **Torino - Genova** fa parte dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale, è classificata rete fondamentale, e si estende per 169 km.
- ❑ Tra Arquata Scrivia e Genova sono presenti due tratti di linea affiancati, la via Diretta-Mignanego (via Succursale) e la via Isola-Busalla.
- ❑ La via Succursale, utilizzata per i collegamenti veloci, è di più recente realizzazione, e presenta acclività inferiore (16‰) rispetto alla via Busalla (35‰), dedicata al trasporto locale.



GLI INTERVENTI DA PIANO COMMERCIALE SULLA LINEA TORINO-GENOVA



- 1 **Nodo di Torino**
- 2 **Nodo di Genova**
- 3 **Terzo Valico dei Giovi**
- 4 **Velocizzazione Torino-Genova**
- 5 **Scalo di Genova Campasso**
- 6 **Adeguamento a sagoma**
- 7 **Adeguamento a modulo**

BUSINESS TPL	BUSINESS MERCI	BUSINESS LUNGO PERCORSO
--------------	----------------	-------------------------



POTENZIAMENTO TECNOLOGICO DEL NODO DI TORINO

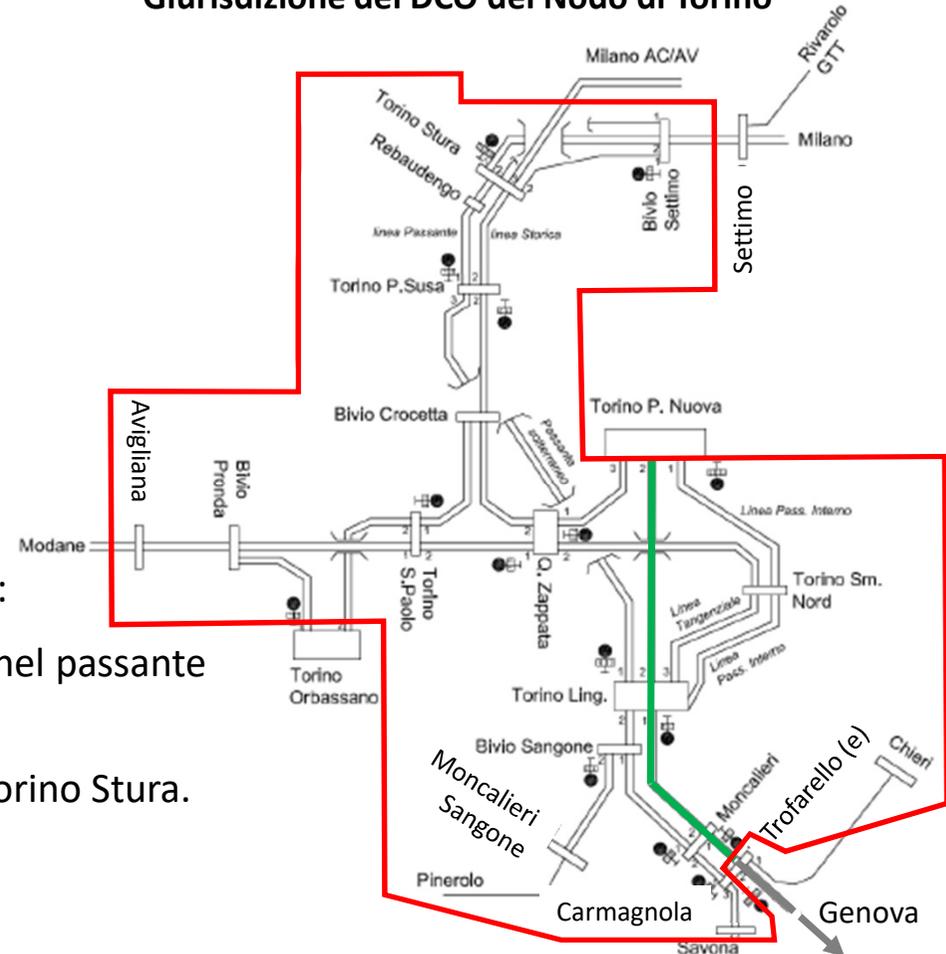
Nell'ambito del progetto di potenziamento tecnologico Torino-Padova, ad ottobre 2019 la tratta **da Torino a Trofarello** è stata inserita nei sistemi **ACC-M e SCC-M del nodo di Torino**, offrendo maggiore flessibilità nella gestione della circolazione, in particolare in caso di degrado o di circolazione perturbata.

Questo intervento è propedeutico all'implementazione del sistema ERTMS, come previsto sulle reti Core e Comprehensive.

Il potenziamento tecnologico del nodo di Torino proseguirà con:

- il rinnovo e il potenziamento del sistema di distanziamento nel passante metropolitano per aumentare la capacità a 12 treni/h;
- la realizzazione di nuovi apparati di comando a Torino PS e Torino Stura.
- l'innesto della linea GTT verso Caselle-Germagnano-Ceres.

Giurisdizione del DCO del Nodo di Torino

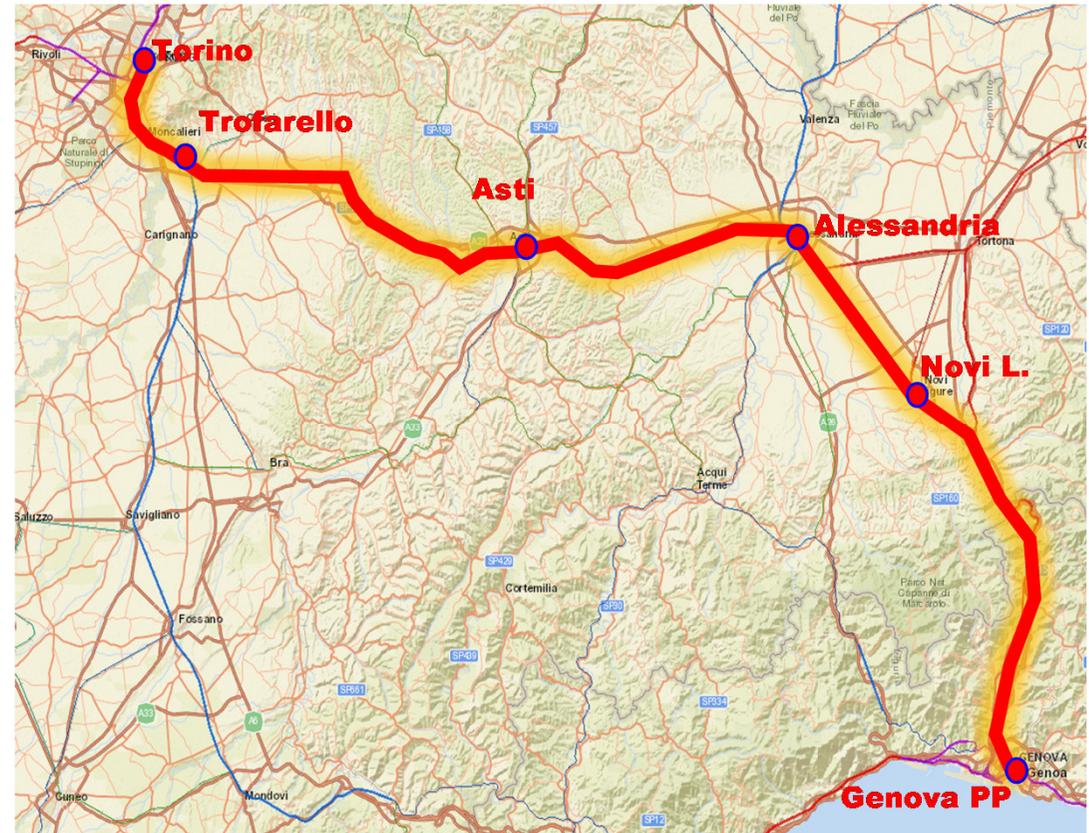


Prima fase (finanziata per 65M€):

- realizzazione di nuovi apparati ACC nelle stazioni di Asti, Villafranca e Villanova, con realizzazione di un sistema di gestione della circolazione in telecomando nella tratta da Trofarello ad Alessandria
- rinnovo/adeguamento del sistema di distanziamento dei treni, finalizzati a gestire velocità di esercizio fino a 200km/h.
- ammodernamento tecnologico tratta Alessandria-Novi, tra cui il nuovo apparato ACC di Novi.
- PRG delle stazioni, con allungamento del modulo della stazione di Asti compatibile con treni merci di lunghezza pari a 750 m.

Seconda fase (attualmente non finanziata):

ulteriori interventi di natura infrastrutturale e tecnologica, tra cui anche 2 puntuali varianti di tracciato



POTENZIAMENTO DEL NODO DI GENOVA - I TERMINALI



Image © 2014 TerraMetrics